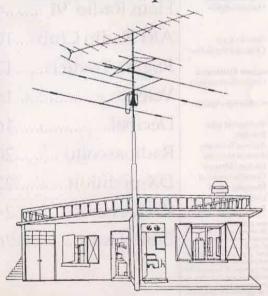
RANDOM DI INFORMAZIONE DELLA SEZIONE ARI "A.RIGHI", CASALECCHIO DI RENO - BOLOGNA

STAMPE

Dintorni

(Istruzioni per l'uso)



A.R.I.

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI SEZIONE DI CASALECCHIO DI RENO "AUGUSTO RIGHI"

Sede e stabilimento:

Via Canale n°20. Presso il Parco Romainville 40033 Casalecchio di Reno, BOLOGNA

Recapito postale:

Casella postale nº48

40033 Casalecchio di Reno, BOLOGNA

Telefono:

051 / 573177

REDAZIONE

Direttore Responsabile IK4PNL Roberto Cane

Segretario di Redazione: IW4CLI Massimo Barbi

Grafica:

IK4PNL Roberto Canè Cristiano Verondini

Impaginazione Elettronica: Cristiano Verondini

Hanno collaborato a questo numero:

IW4ATCRossano Masini IW4BPGRoberto IK4IDP Andrea Tommasi IK4FDQ Andrea Memini IK4PLA Corrado Contardi IW4CLI Massimo Barbi I4ALU Carlo Amorati

Chiunque può riprodurre parti del notiziario menzionande la fonte, Delle opinioni esposte sono responsabili uni-carrente gli autori. Lutti i soci ricevono gratuirarrente la presente pubblicazione. Qualora il lettore abbia variato il propio recapito è prograto di restituira l'eticetta di spedizione con l'indirizzo, annotande la variazione, per dar modo alla Tescercia" di aggiornare l'indirizzami.

Renzo Botta

Sommario:

Ham Radio '914
ARI Radio Club 10
Pagina Tredici13
Veleno14
Decibel16
Radioascolto20
DX-pedition22
ZA1A news24
Biblioteca26

Editoriale

Dice il proverbio: "Non c'è due senza tre", ecco infatti il 3º numero del nostro fantastico "QRM e Dintorni", random come al solito, ma che tende a diventare sempre più un periodico (trimestrale).

Novità in questo numero? Sicuramente non passa inosservata la "foto" di copertina: la bravissima Roberta (YL di IW4BFF, Gian Luca) ha finalmente aggiunto al suo capolavoro le antenne. Un caloroso grazie alla nostra brava disegnatrice!

Per quanto concerne gli articoli, seri, semiseri e ... per niente seri, di questo giornale, la struttura è pressoché inalterata: continua il corso al radioascolto, un affascinante articolo ci guida alla fiera di Friedricshafen, un po' di teoria sul decibel (questo sconosciuto) non fa mai male, e così via.

E' particolarmente interessante l'ultima riunione del C.D. dove, come è facile constatare dai verbali mostrati più avanti, si è deciso di acquistare un calcolatore da dedicare ad un BBS telefonico.

I problemi sorti da questa decisione sono numerosi (specialmente originati dalla mancanza di fondi) primo fra tutti il reperimento del materiale, schede ed affini, per la preparazione di un personal adeguato. Alcuni membri si sono, allora, resi disponibili per la ricerca di un' eventuale azienda o privato ... che sponsorizzasse interamente o in parte l'impresa! L'ipotesi di una "autotassazione volontaria" (anche detta colletta! N.d.T.) è stata esclusa a priori perché effettivamente risulta ... antipatica.

Al momento di stampare la situazione non è ancora ben definita: alcuni negozi di computer, di elettronica ed editori di riviste hanno fatto offerte più o meno concrete.

Chi avesse, attualmente, interesse nella faccenda e desiderasse partecipare attivamente all'avviamento di questo progetto è evidentemente molto gradito. In particolar modo sono ben visti contributi, di qualsiasi genere essi siano: se avete un amico o conoscete negozianti o ditte intenzionate a lanciarsi in simili iniziative mettetevi in contatto con me o con il responsabile per il Packet Radio, IK4PLA Corrado.

Beh, che altro dire, Natale è vicino, perché non sperare in un bel regalo ?

Buone feste e felice Anno Nuovo! de IK4PNL, Roberto & La Redazione

FIERA DI FRIEDRICSHAFEN Appunti di viaggio di IW4ATG, Rossano e IW4BPG, Roberto

Arriviamo all'ingresso di Hamradio '91 dopo avere percorso un assolato ed immenso parcheggio, nonostante ci sia già parecchia gente le quattro biglietterie aperte permettono un celere acquisto. Notiamo la possibilità di fare un conveniente 3-tages-karte a 12 marchi (abbonamento per tre giorni), mentre l'ingresso giornaliero è di 8 marchi, e acquistiamo anche l'ottimo catalogo della fiera a soli 4 marchi.

Alle ore 9.00 Hamradio apre i battenti e ci troviamo subito all'interno della Halle 9 dove ha sede il Flohmarkt (Mercato dell'usato e occasioni) che appare subito, nonostante i banchi non siano ancora tutti occupati, di cospicue dimensioni.

Cominciamo, come assaggio, a girare tra le file e notiamo come sia qualificato e fornito l'usato ed il surplus esposto: c'è veramente l'imbarazzo della scelta e chi ama tale settore non dovrebbe assolutamente mancare. Teniamo a precisare che le file tra i banchi erano di dimensioni tali da permettere il passaggio di più persone così tutti potevano vedere il materiale esposto con calma e senza folla che spinge, anche se al pomeriggio la situazione era un poco meno percorribile.

Dopo avere girato per più di un'ora attraverso i banchi del Flohmarkt decidiamo di passare alla Halle 1 che espone il materiale nuovo. Attraversiamo quindi una galleria sopraelevata denominata Halle 8 al cui interno si trovano diversi stand che vendono per cifre abbastanza basse numerosissimi programmi PD per il settore amatoriale (of course) per Commodore 64/128, Atari ST e MS-DOS. La galleria termina in un amplissimo e luminoso capannone dove sono ospitate le Associazioni di Radioamatori di molti paesi ed il primo dei numerosi punti di ristoro e sosta.

Attraversando l'Area Esterna dove sono presenti stand di pali ed antenne si entra nella parte più interessante di Hamradio. Veniamo subito accolti dalla QSL-COLLECTION e cioè da un ampio muro bianco dove ciascuno può incollare la propria QSL. Sono trascorse meno di due ore dall'apertura ma il muro è già per metà ricoperto di QSL multicolori e l'effetto è molto simpatico.

Cominciamo la visita: la Halle 1 si presenta subito zeppa di

presenze qualificate e materiali interessanti. Quasi totale l'assenza dei giocattolai e dei venditori di cianfrusaglie che ingombrano le fiere nostrane.

Iniziamo la visita considerando la scarsa quantità (ahinoi!) di marchi che sono nelle nostre tasche e pensando a quello che poi vedremo e toccheremo con mano (gli espositori non sono in genere per niente gelosi della merce esposta e se sorridi ti fanno toccare quasi tutto.... meno le splendide signorine dietro i banchi) (Peccato! N.d.R.). Entrando notiamo subito lo stand della Cushcraft USA che espone una vasta panoramica delle sue ottime antenne. Proseguendo passiamo davanti allo stand della Sony che espone una serie di splendidi ricevitori multibanda ed in particolare un super ricevitore computerizzato con ampio display LCD ed una stampante termica interna capace di stampare carte meteo, fax e... (appuriamo poi che per l'acquisto è necessario accendere un mutuo!).

Girellando fra gli stand fornitissimi di accessori, antenne, cavi ed attrezzature varie raggiungiamo il mega stand della ICOM dove due avvenenti fanciulle distribuiscono cartoline da compilare per partecipare ad una lotteria la cui estrazione si terrà tra i presenti la domenica mattina. Vasta esposizione di apparecchiature, ma nessuna eclatante novità.

Tentiamo di ottenere maggiori dettagli, ma la calca dovuta al fatto che alcuni jap(ponesi) distribuiscono carte, adesivi multicolor e cartelline in plastica ci travolge.

A pochi passi lo stand della Ricofunk che ospita la rappresentanza Yaesu, qui veniamo "assaliti" da un simpaticissimo giapponese che, visto l'evidentissimo shopper della Kenwood che abbiamo in mano si affretta mormorando monosillabi comprensibili solo a casa sua a strapparci fulmineamente la sportina facendola letteralmente sparire dentro un sacco ancora più grande, ovviamente marcato Yaesu, aggiungendo con un sorriso a 52 denti: "Here no Kenwood, no Kenwood... only Yaesu..." tra le sonore risate degli altri OM presenti.

Da notare che, anche in questo padiglione, le file tra gli stand sono veramente ampie ed anche in presenza di folla non ci si sente mai soffocati avendo possibilità di vedere tutto agevolmente.

Passeggiando per la Halle 1 passiamo davanti allo stand delle Deutsche Bundespost (le PTT locali) dove, con grande sorpresa,

Ham Radio '91

notiamo che è stato allestito un vero e proprio laboratorio di misura con generatori, analizzatore di spettro digitale, oscilloscopi e sonde varie (tutto rigorosamente Rhode & Schwaz) dove chiunque poteva sottoporre il proprio apparato ad un completo test; roba da fantascienza pensando alle italiche PT (!!!). Peccato non sapere una parola di tedesco....

Molti anche i rivenditori di apparati e parabole per la ricezione di programmi televisivi via satellite, settore che in Germania pare molto avanzato. Vasto anche lo stand della Alinco, casa da noi poco diffusa, ma pare assai in questi paesi.

Pausa per un ottimo spuntino a base di specialità locali e di nuovo al Flohmarkt per terminare la visita del mercato dell'usato e surplus.

Attraversiamo di nuovo il salone delle Associazioni (presenti Italia, Francia, Germania, Austria, Svizzera, Svezia, oltre ad alcune Riviste USA e a numerosi Radio Club locali ed esteri) e notiamo, oltre alla presenza di Ufficio Postale, Cambio, Telefoni e Banca, la presenza di un intelligente MEETING POINT proprio vicino all'Ufficio Informazioni che effettua chiamate multilingue via altoparlante e udibili all'interno di tutti i padiglioni (!!!)

Arrivati all'interno del padiglione dell'usato notiamo un'altro stand che vende centinaia (o più?) programmi PD per Radioamatori in ambiente MS-DOS a dieci marchi a dischetto, tutto imbustato con istruzioni. Proseguiamo il giro e dopo un'altra ora di curiosità varie decidiamo di ritornare il giorno dopo.

Fuori dalla fiera, sorpresa, una temperatura gelida che ci accompagnerà anche per il sabato seguita poi da alcune bufere di pioggia, non ci fa però rimpiangere il caldo torrido di casa.

La mattina del sabato arriviamo un po' più tardi e notiamo che il prato della Caserma dei Vigili del Fuoco antistante la fiera sembra un campeggio durante la settimana di Ferragosto, tanto è zeppo di tende, camper, saccopelisti giunti durante la notte. La fiera è già colma di gente, ma ancora agibilissima, e la presenza di italiani raggiunge un grado così elevato che è difficile quasi sentir parlare tedesco. Ci avviamo subito all'esposizione del materiale nuovo e notiamo subito che tutti gli stand delle case giapponesi pullulano di jap incravattati che con aria molto tecnica e professionale informano in un perfetto inglese sulle ultime novità e rispondono assieme

al personale locale alle domande dei visitatori. Girellando qua e la ci saltano all'occhio i particolari che la visita del giorno precedente non aveva evidenziato e notiamo alcuni qualificati stand che espongono attrezzi e strumentazioni.

Ottima anche la scelta di paleria, staffe ed accessori per il montaggio delle antenne.

Sfogliando l'utile catalogo della fiera notiamo anche che durante i tre giorni si tengono numerosi convegni a vari livelli su apparati, antenne e problematiche varie. La sera del sabato in una sala cittadina un festa dedicata ai Radioamatori è ad ingresso libero (colti da crisi di stanchezza non abbiamo potuto parteciparvi).

Consigliabile un giro anche alla domenica mattina. Entrando all'orario di apertura si può girare per almeno un paio d' ore con pochissima gente (la domenica a tutti piace dormire...!).

Abbiamo avuto, in ogni caso, sia per i servizi, l'organizzazione e la fiera stessa, un' impressione di professionalità e livello tecnico notevoli, insomma... almeno una volta nella vita bisogna andarci.

Notiamo come Hamradio '91 abbia avuto ampia rilevanza sulla stampa locale: il sabato era pubblicato sullo Schwabische Zeitung (il quotidiano locale) un ampio articolo con il resoconto del discorso di apertura della fiera tenuto dal sindaco della città che definiva Friedricshafen "capitale europea dei Radioamatori" e del Presidente della DARC, Gunter Marz, che nella sua relazione, dopo avere ribadito l'utilità sociale, più volte dimostrata in varie parti del mondo, dei Radioamatori e della loro attività, accennava ai problemi che la gamma dei settanta centimetri attraversa in Germania per contrasti con le Poste Tedesche ed alcune emittenti televisive. Il giornale ha dato anche rilevanza al fatto che l'Ente fiere di Friedrichshafen ha stretto un accordo di collaborazione con l'Ente Fiere di Pordenone, presente il suo Direttore Commerciale Albano Testa, in quanto unica città italiana ad organizzare una fiera di tre giorni che giunta quest'anno alla sua venticinquesima edizione ha saputo evolversi, specializzarsi e presentare numerosi settori di interesse in campo non solo radioamatoriale.

NOTE DI VIAGGIO E DI SOGGIORNO

Supponendo che sia cosa nota come raggiungere Milano inizieremo da qui le note di viaggio che vi consentiranno un facile raggiungimento della meta.

Da Milano prendete la A9 in direzione Chiasso; giunti al confine acquistate, se non ne avete già uno valido, il bollino che è d'obbligo per circolare sulle autostrade svizzere (costo lire 28.000 o fr. sv. 30) e proseguite lungo l'autostrada, ora siglata N13, fino a Bellinzona dove troverete il bivio con la N2. Proseguite ancora sulla N13 in direzione del Traforo del S. Bernardino (gratuito), oltrepassato il quale proseguirete, sempre sulla N13 verso Thusis. Fate attenzione perché l'autostrada N13 si interrompe prima dell'abitato di Thusis per riprendere subito dopo ed è facile sbagliare. Ripresa di nuovo la N13 proseguite per Chur (Coira) dopo la quale incontrerete il bivio con la N3 per Zurich (Zurigo); mantenetevi sulla N13 in direzione di St. Margrethen. Ivi giunti vi si pongono due possibilità. La prima è quella di proseguire in autostrada fino a Rheineck (il termine della N13) ed uscire sulla statale 7 verso Rorschach e da li proseguire sulla statale 13 fino a Romanshorn dove ogni 60 minuti troverete un traghetto che vi sbarcherà a Friedrichshafen dopo circa 40 minuti di navigazione. Allo sbarco, dopo la dogana vedrete subito le indicazioni per la fiera costituite dalle indicazioni stradali e, nei punti dubbi, da frecce gialle con scritto MESSE (fiera).

La fiera offre amplissimi parcheggi (3 marchi al giorno) ed un area in cui è possibile campeggiare con tenda, camper o roulotte.

La seconda possibilità (che noi consigliamo) è di uscire dalla N13 a St.Margrethen e di proseguire verso Bregenz, in Austria sulla statale 202. Ivi giunti oltrepassare la città e ancora sulla stessa statale raggiungere il confine con la Germania. Dopo pochi chilometri sarete a Lindau Insel (piccola e pittoresca cittadina che sorge su una specie di isola sul Bodensee, collegata da un ponte alla costa); avrete numerose possibilità di scelta di alberghi, pensioni ed affittacamere che nella stagione in cui si svolge la fiera sono quasi tutti liberi (mentre a Friedrichshafen è difficile trovare posti liberi senza avere prenotato con largo anticipo). Potrete anche spingervi sulla statale 31 verso Friedrichshafen che dista 20 Km circa, lungo i quali in numerosi paeselli sul lago Bodensee potrete certamente trovare una camera presso affittacamere o locande sulla statale. Avrete così una tranquilla sistemazione e potrete raggiungere la fiera in quindici, venti minuti. Troverete alle porte della città le indicazioni stradali e, nei punti critici, le frecce gialle con scritto MESSE (fiera).

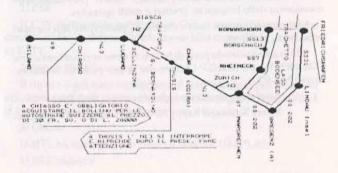
La fiera, che nel 1992 si svolgerà il 26, 27 e 28 giugno, apre alle ore 9.00 e prosegue con orario continuato fino alle 18.00 il venerdi ed il sabato, mentre la domenica apre alle 9.00 e chiude alle 16.00.

All'interno della fiera troverete (come già accennato) numerose possibilità di ristoro con birra, bibite e gli immancabili würstel, cosciotti di maiale al forno, crauti ed insalata di patate (ottimi). Sono presenti anche un paio di "veri" ristoranti. Per chi lo gradisce a poche centinaia di metri dall'uscita della fiera si trova un Mc Donalds, dove si può mangiare all'americana spendendo poco. Inoltre a Friedrichshafen paese vi sono numerosi locali tipici o Steack House, però piuttosto cari.

Se siete appassionati del surplus o dell'usato dovete essere assolutamente alla fiera il venerdi mattina poiché è il momento in cui i banchi sono pieni e ci sono le occasioni, magari a buon prezzo e che per questo spariscono presto. Se il surplus e l'usato non vi interessano allora potrete arrivare anche il sabato mattina. Tenete presente che per visitare agevolmente la fiera nei minimi dettagli è necessario un giorno e la mattinata successiva, per cui vi consigliamo di partire il giovedì pomeriggio e rientrare il sabato o la domenica mattina se vi piace l'usato o altrimenti di partire il venerdi pomeriggio e rientrare la domenica sera. Da Milano sono necessarie circa cinque ore con una autovettura di classe media per il primo itinerario e circa quattro ore per il secondo.

Sperando di avervi fatto cosa gradita con queste veloci e forzatamente incomplete note di viaggio e di visita invitiamo tutti a partecipare l' anno prossimo.

Ciao, IW4ATG & IW4BPG del Colf Team Bologna HAM Group.



MINI CONGRATULATIONS!

di IK4HLP, Luciano

Il Presidente, il Vicepresidente, il Consiglio Direttivo, gli istruttori di "teoria" e di CW della sezione A.R.I. "A. Righi" di Casalecchio di Reno si congratulano con gli ex-allievi del "3° corso di preparazione agli esami di radiooperatore", tenutosi nei locali della Sezione, per il brillante esito conseguito agli esami della sessione primaverile, e porgono loro un cordiale benvenuto nella famiglia dei radioamatori.

Inoltre, confortati dall' "onda lunga" del successo ottenuto negli anni precedenti, si augurano che, anche per questi nuovi OM, gli ormai consueti incontri settimanali di accostamento ed avviamento alle tecniche operative, tenutisi nel mese di Ottobre, siano stati utili e che ne abbiano tratto tutti il maggior profitto possibile.

Ottimi operatori si sono dimostrati gli OM usciti dalle aule e dalla sala radio di questa Sezione negli anni precedenti. Quasi tutti si sono dedicati, con grande entusiasmo, anche al CW, avendo dato seguito alle nostre raccomandazioni di non abbandonare questa disciplina una volta superato l'esame.

Gli incontri settimanali sono stati organizzati e curati da IK4NPC Daniela per HF, VHF, UHF e CW (ampio spazio è stato dedicato all'importante e delicato argomento del comportamento in radio), e da IK4PLA Corrado per i sistemi digitali (Packet Radio in particolare) illustrando alla lavagna la teoria con schemi, ed al computer con la pratica operativa.

Molte tabelle sono state consegnate agli "allievi" per una migliore conoscenza delle frequenze, prefissi e modi operativi.

Un grazie di cuore a coloro che hanno partecipato agli incontri ed ai bravi istruttori.

(Un grazie sincero da parte di tutta la sezione anche ai bravissimi IK4GND Primo e IK4HLP Luciano per la loro preziosa collaborazione! N.d.R.)

Buon divertimento in radio a tutti e ... best DX!

Merry Xmas and happy New Year! de IK4HLP Luciano.

ARI Radio Club

ESTRATTO DAI VERBALI

di IK4IDP, Andrea

Assemblea del C.D. del 26.07.1991

1) (Omissis)

2) OSL

Sono state stampate delle QSL generiche a disposizione dei soci sulle quali è possibile fare stampare il proprio nominativo e indirizzo per quantitativi. Per eventuali richieste e informazioni rivolgersi al responsabile della biblioteca (Botta Renzo) o al Presidente (IK4BWC Franco).

3) Problema C64

Ultimamente il computer dedicato alla RTTY ha spesso dei problemi; per questo motivo si è deliberato di acquistare una serie di ricambi per ripararlo velocemente in caso di guasto, considerata la frequenza d'uso.

4) Dipoli

Si è deciso di ricostruire il dipolo 80-160 con materiale già presente in laboratorio.

Assemblea del C.D. del 29-10-1991

1) C64

Il C.D. delibera l'acquisto di un C64 nuovo o usato in buone condizioni in attesa di sostituirlo con un IBM compatibile per usarlo in RTTY.

2) Dipolo 80-160

Il dipolo è già stato tagliato non è stato montato per problemi non dipendenti dalla nostra volontà, appena la stagione lo permetterà ci faremo portare la scala e monteremo il dipolo.

3) Chiavi

IK4JTL ha consegnato le chiavi a IK4PKZ (IK4PLA).

4) BBS telefonico

Il comune ha dato l'autorizzazione verbale all'installazione.

Dovremo preparare una lettera al comune per ufficializzare la presenza del BBS e per assicurare un eventuale contributo in caso di costi telefonici troppo elevati.

5) Dimissioni C.E.R. di IW4BLG

IW4BLG ha dato per iscritto le dimissioni dall'incarico di coordinatore C.E.R. dal 25-10-91, provvisoriamente l'incarico viene affidato a IK4PLA.

6) Elettronica Flash de IW4BLG

Sono stati dati i chiarimenti sul malinteso verificatosi per gli articoli riguardanti l'attività laser.

7) C.R.E.R.

Alla riunione C.R.E.R. del 20-10-91 si è discusso dei seguenti argomenti:

- Rinnovo del C.D. entro la fine dell'anno in corso.
- Censimento per le sezioni con Codice Fiscale.
- Non è stato, tramite apposita riunione CRER, nominato un rappresentante per partecipare alla riunione generale di Milano.
 - IK4GNH.
 - Installazione di ponti ripetitori VHF e UHF a Imola.
 - 8) Ammissione soci

Trasferimenti: Cavara Camillo SWL da Bologna - Favorevole Nuovi: Macchi Gabriele IW4CPC - Favorevole

9) V.V.E.E.

IK4BWC: Diploma ARI Casalecchio

IK4NPC Daniela ha scritto uno stralcio di regolamento per un diploma, da consegnare a IW4CLI e da esaminare.

IK4PNL: BBS Telefonico

Dovremo acquistare un modem telefonico, si informerà sui costi di una linea telefonica da adibire al BBS e assume l'incarico di SysOp coadiuvato da IK4PLA come Co-SysOp.

IK4IDP: Amplificatore VA800

E' nuovamente nelle ns. mani, bisognerà trovare un acquirente.

Pagina Tredici

Svendesi completa raccolta di "Superman", dal n°1 al n°666. Prezzo interessante: Rivolgersi dalle 18 alle 18.30 (non oltre perché sono a letto) a IK4MTS, detto anche Clark.

Offro intera collezione di anelli da naso già disincrostati. Chiedere di IK4MHB, Roberto Lo Scoppiato.

Occasionissima! Vendo sfera di cristallo, garantita per previsioni di finanziamento pro antenne dell' FGM. Rivolgersi solo a I4USC

Svendo nominativo poco usato, anzi, abusato. Chiedere di Caterina I(K)4NPC.

Cerco segatura per rifornimento periodico della cervice. Rivolgersi entro e non oltre il 27 novembre alla Robby, detta anche: "Cielo, mi è scappata la macchinetta tosacani!".

Vendo vocabolario completissimo, comprende anche termini come: "maiall" e "busgat". Richiedere direttamente a Geppo, preferibilmente durante le ore lavorative.

Cercasi operatore packet, con esperienza O NO, per mansioni di accompagnatore vincitori concorso "TNC d'oro" al Museo dell'Elettronica e dell'Informatica. Richieste spiccate doti di oratore e "digitatore" su tastiere CBM64.

Interessante ricompensa, O NO ?

Urgentissimo! Cerco disperatamente il libro "Come difendersi dalle ragazze; quindici brevi lezioni di karate" e le seguenti videocassette:

- Sylvester Cappone: "Rimba II, la vendemmia".
- Anonimo anglo/bolognese: "How to make a figura of shit".
 Contattare nel più breve tempo possibile Rudy, I4RHP.

VELENO !!! di IK4HLP, Luciano

I ponti ripetitori: vietati ai minori di sedici anni. (Veleeeno!)

- Sai qual' è il colmo della "sfiga" per un radioamatore ?
- No! Qual' è?
- Sentirsi rivolgere cento volte la domanda: "Hai 'fatto' ZA?" e vergognarsi nel dover rispondere no!
- E sai qual' è il top della "sfiga" per il medesimo radioamatore?
- No! Qual' è?
- Aver finalmente collegato ZA ed aspettare invano che ti rivolgano la domanda di cui sopra! (Veleeeno!)

Ve la immaginate la faccia del nuovo licenziato OM che si vedrà assegnare il nominativo IK4VFQ?

Si consolerà pensando a chi si vedrà assegnare IK4VAF! (Velegeno!)

Lunedì 30 settembre si è concluso il

CORSO INTRODUTTIVO AL PACKET E ALLE TECNICHE DIGITALI

Sono comunque disponibile per ogni chiarimento o chiacchierata, nei limiti delle mie possibilità, riguardante qualsiasi tecnica di trasmissione digitale, già affermata e non, e tutto ciò che riguardi l'argomento telematica, nelle serate di lunedi o martedi presso questa sede.

Inoltre voglio esprimere un particolare ringraziamento ad Ariano, I4FYQ, e a IK4POD, che hanno, con il loro interesse e la loro collaborazione, reso possibile in futuro la considerazione di altre iniziative riguardanti il Packet e T.D.

'73 de IK4PLA, Corrado





IW4BR Baffo Riccio

OLIVERI VITTORIO

Laboratorio Riparazioni Radio TV, Apparati CB e Telefoni senza filo. Via Predosa, 13/b 40069 ZOLA PREDOSA (BO) Telefono: 051 / 750745



- ◆ Componenti Elettronici
 ◆ Vendita, Custruzione
- · Circuiti Integrati
- · Scattle di montaggio
- ◆ Componenti Discreti

IL DECIBEL

di IK4FDQ, Andrea

Questo articolo prende spunto dalla discussione filosofica fatta con alcuni amici, riguardo alla logaritmicità del decibel, ai motivi dell'uso del decibel al posto del bel, e così via.

Il decibel (dB) è una unità pratica di misura di altenuazione e di guadagno. A rigore, l'unità di misura sarebbe il bel, che prende il nome dal fisico A. Graham Bell, mentre il decibel rappresenterebbe la sua decima parte, così come accade ad esempio per i metri ed i decimetri. Tuttavia, è entrato nella pratica comune l'uso del decibel, in base all'ordine di grandezza che l'attenuazione o il guadagno assumono nella pratica. Il decibel è un'unità logaritmica, ed è stata introdotta in principio seguendo la legge psicofisiologica di Weber-Fechner, che recita: l'intensità di una sensazione fisiologica è proporzionale al logaritmo dell'entità dello stimolo che la determina.

Conformemente a questa legge, usando come riferimento i logaritmi decimali o di Briggs, moltiplicando l'intensità di uno stimolo acustico di 10 volte, l'orecchio ne percepisce una variazione pari ad una unità, variandolo di 100 volte, la variazione è di due unità e così via. L'uso di tali unità per la misura di attenuazioni e guadagni, cioè di rapporti di tensioni, potenze e correnti, si è poi diffuso nelle telecomunicazioni e nell'elettronica in generale per la sua immensa comodità nei calcoli: un rapporto d'attenuazione di 1.000.000.000 di volte, ad esempio, corrisponde a 90 dB, valore manipolabile assai più comodamente del precedente.

La definizione ed il significato del decibel cambia enormemente, a seconda che per misurare un'attenuazione o un guadagno si fissi o meno un livello di riferimento. Nel primo caso, infatti, detto L questo livello (ad esempio una tensione), e supponendo di misurare in una qualche maniera un livello L', la differenza d'intensità lineare fra i due livelli è:

$\Delta L = L' - L$

mentre in scala logaritmica, seguendo la legge di Weber-Fechner risulta essere:

$$\Delta L = \log L' - \log L$$

ovvero, ricordando proprietà note dei logaritmi:

$$\Delta L = \log \frac{L'}{L}$$

Questa relazione, usando come già specificato in precedenza logaritmi decimali, esprina in bel [B] la variazione di livello misurata. Moltiplicando tale valore per dieci, si ottiene la sua misura in decibel.

Considerando che l'ampiezza L corrisponde alla soglia, può essere eguagliata a zero, per cui il livello di L' espresso in decibel assume carattere assolute. In tutti gli altri casi, ove non si fissi un riferimento, l'espressio e di una grandezza mediante unità logaritmiche ha carattere plativo. Considerando potenze, invece di livelli, possiamo sostituire al rapporto dei livelli quello delle potenze, ottenendo così:

$$\Delta P = \log \frac{P'}{P}$$

Per dare un valore assoluto a tale grandezza, basta, come si è visto, fissare un riferimento per P. La convenzione più diffusa è quella di definire livello zero quello corrispondente di 1 mW, per cui se P è la potenza in gioco in un circuito, potremo dire che, trasformando la potenza elettrica in potenza acustica, il nostro orecchio, nelle immediate vicinanze del trasduttore, prova la sensazione di:

$$\Delta P = 10 \log_{10} \frac{P}{0.001} dB_{m}$$

ove Pèespresso in watte de ve è stato usato il simbolo dB_m , che serve appunto a ricordare che si è fatto uso della convenzione appena esposta.

Consideriamo ora un amplificatore, e siano A_i il livello espresso in decibel in ingresso, A_u quello in uscita, che valgono rispettivamente:

$$A_i = 10 \log_{10} \frac{P_i}{0.001} dB_m$$

$$A_u = 10 \log_{10} \frac{P_u}{0.001} dB_m$$

definendo allora guadagno dell'amplificatore la differenza A_u - A_i = A, avremo che:

$$A = 10 \log_{10} \frac{P_u}{0.001} - 10 \log_{10} \frac{P_i}{0.001} = 10 \log_{10} \frac{P_u}{P_i}$$

Se consideriamo ora il livello definito dalla potenza P = 1 mW, esso, per le convenzioni precedentemente esposte, costituisce il livello di soglia o il livello zero, visto che:

$$10 \log_{10} \frac{0.001}{0.001} = 0$$
 dB_m

Questo però non significa che livello zero equivalga a potenza nulla: infatti, anche se per potenze sia pur positive, ma inferiori alla potenza di soglia, il livello è espresso da un numero negativo, ciò non deve trarre in inganno, in quanto è dovuto al fatto che, per una proprietà dei logaritmi decimali, il logaritmo decimale di un numero minore di uno è negativo.

Se la potenza in gioco in un circuito elettrico è P, avremo che:

$$P = \frac{V^2}{R}$$

ove V è la differenza di potenziale ai capi del circuito, R è la sua resistenza (se il carico non è puramente ohmico, basta sostituire Z ad R). Chiamando allora V_i , V_u , R_i e R_u rispettivamente le tensioni (valori efficaci) e le resistenze d'ingresso e d'uscita, il guadagno A del circuito diventa:

$$A = 10 \log_{10} \frac{P_u}{P_i} = 10 \log_{10} \frac{V_u^2 R_i}{V_i^2 R_u} =$$

$$= 10 \log_{10} \frac{V_u^2}{V_i^2} + 10 \log_{10} \frac{R_i}{R_u} =$$

$$= 20 \log_{10} \frac{V_u}{V_i} + 10 \log_{10} \frac{R_i}{R_u}$$

Supponendo, come accade molto spesso nella pratica, che $R_u = R_i$, allora la precedente relazione si riduce a:

$$A = 10 \log_{10} \frac{P_u}{P_i} = 20 \log_{10} \frac{V_u}{V_i}$$

che spiega, tra l'altro, il motivo della nota regola empirica seconda cui un raddoppio di potenza corrisponde a 3 dB, mentre un raddoppio della tensione corrisponde a 6 dB. Infatti, nel primo caso:

$$A_p = 10 \log_{10} 2 = 10 \times 0.301 = 3 \text{ dB}_m$$

$$A_v = 20 \log_{10} 2 = 20 \times 0.301 = 6 \text{ dB}_m$$

Ponendo infine:

$$Z = 600 \Omega$$

dalla equazione:

$$P = \frac{V^2}{R}$$

risulta che:

$$V = \sqrt{P \times R}$$

al livello zero di potenza di 1 mW corrisponderà un livello zero di tensione pari a:

$$V_0 = \sqrt{0.001 \times 600} = 0.775 \text{ V}$$

'73 de IK4FDQ, Andrea

Nota della Redazione: per ulteriori informazioni o chiarimenti l'autore, volente o nolente (hi), è a completa disposizione dei lettori.

IL MONDO DEL RADIOASCOLTO

di IW4CLI, Massimo (2ª puntata)

Bene entriamo ora nell'analisi di ogni continente; inizieremo in questa puntata dall'Europa. Una infinità di emittenti trasmettono dal nostro continente, in moltissime lingue, ce ne è veramente per tutti i gusti. Tali emissioni sono tutte ricevibili nel nostro paese con segnali estremamente forti, a qualsiasi ora del giorno e della notte. Alla mattina un bel po' prima di uscire di casa possiamo ascoltarci un programma per l'Africa trasmesso dalla RAI su 15330 khz alle 04:35 UTC in lingua italiana; inoltre durante tutto il corso della giornata la RAI effettua numerose trasmissioni per l'Europa, l'Africa, le Americhe, l'Australia e il Medio Oriente, sia in italiano che in altre lingue. Oltre alla familiare RAI, si può ascoltare anche la BBC con segnali dell'incredibile a 9410 khz (9+30 db) e trasmissioni in lingua inglese, con l'opportunità anche di ascoltare a certi orari e in certe frequenze (vedi WRTH) corsi di lingua inglese.

Tra le "superpotenti" riceviamo anche la famosa Radio Mosca la quale effettua anche trasmissioni in lingua italiana alle 18:00 UTC su 6130 khz. Dalla Francia giunge bene fino dalle prime ore del mattino la oramainota "Radio France Internationale" con programmi essenzialmente in lingua francese e gradevoli brani musicali tipici del paese.

La Spagna ci dimostra il suo "calor" con l'entusiasmo delle trasmissioni di "Radio Exterior de Espana" ben ricevibile nell'arco di tutte le 24 ore; molte simpatiche e divertenti le telecronache delle partite di calcio locali dalla Germania si può ricevere a volte con un po' di difficoltà causa interferenze da frequenze su 1539 khz la "Deutchlandfunk", ovvero "Onda Tedesca", la quale effettua trasmissioni initaliano ogni sera dalle 22:30 UTC alle 23:30 UTC; molto interessante al lunedi sera una trasmissione riguardante il radioascolto a livello mondiale. Va infatti ricordato che molte emittenti effettuano programmi dedicati al radioascolto, purtroppo pochi di questi sono in lingua italiana, però "pochi ... ma buoni", comunque dedicheremo sicuramente una puntata a tali programmi.

La Svizzera ci propone sempre interessanti programmi per

molte ore del giorno in lingua italiana, direttamente dai trasmettitori di Radio Svizzera Internazionale dall' Austria si possono ricevere gradevoli trasmissioni a base di musica tipicamente locale, e alla domenica un programma in lingua inglese dedicato agli appassionati del radioascolto (11:30 UTC su 6155 khz).

La Polonia effettua parecchie trasmissioni in lingua italiana durante le ore del giorno; esse soprattutto riguardano notizie locali e musica del paese.

Altre emittenti che effettuano trasmissioni in lingua italiana, sono: Radio Praga, R. Budapest, R. Sofia, R. Romania, R. Tirana e infine la Voce della Grecia. A parte l'ultima, le altre hanno una caratteristica standard per i loro programmi, cioè notizie del paese, musica locale, informazioni riguardanti lo sviluppo economico del paese. La Voce di Grecia dedica molto meno tempo rispetto alle altre emittenti alle trasmissioni in lingua italiana, esattamente un quarto d'ora al giorno dalle 7:15 alle 7:30 UTC; nonostante tale limitazione, i programmi risultano abbastanza gradevoli con ampie dissertazioni su abitudini locali della penisola ellenica.

Altra emittente che effettua trasmissioni in lingua italiana di natura completamente diversa dalle precedenti è "AWR" che insieme a Radio Vaticana cura programmi su impostazione religiosa.

E' da notare che proprio a livello mondiale tali tipi di emittenti stanno prendendo sempre più piede, ma sicuramente avremo modo di parlarne in una apposita puntata.

Come potrete notare le frequenze e gli orari delle programmazioni dal continente europeo che vi ho indicato non sono tanti in quanto tali emittenti sono ricevibili su un mare di frequenze e in moltissimi orari della giornata per cui avrei scritto un libro e non un articolo.

Comunque vi ricordo che tali informazioni sono chiaramente riportate sul "WRTH-World Radio Television Handbook" la guida per il radioascolto.

Con questo è terminato l'esame relativo al continente europeo; sicuramente queste sono gli ascolti più facili da effettuare, la prossima puntata inizieremo a complicarci la vita prendendo in esame il continente africano.

'73 de IW4CLI, Massimo

IL GIRO DEL MONDO IN 51 GIORNI

di 14ALU, Carlo

L' "Operazione l'acifico" si è felicemente conclusa,

Chi legge i bollettini del DX forse sa già del "viaggetto" un po' speciale che ho fatto questa estate, dal 14 luglio al primo settembre. Cinquantun giorni, che poi al ritorno sono risultati 50 ... scherzi che capitano a chi supera la "linea della data" da Ovest verso Est.

Bologna-Milano-Roma-Bangkok-Aukland (in Nuova Zelanda)-Fiji; prima tappa operativa con sei giorni a Treasure Island (Mamanuca Group); poi crociera alle isole Yasawa (che erano vergini !!!) Primo operatore in assoluto, con quattro discese a terra (carico di radio, antenna e batteria) per poche ore; solo 361 QSO ...

Ancora in aria a Viti Levu, poi partenza per il Regno di Tonga: cinque giorni a Fafă Island, altri cinque a Vava'u (molto più a Nord), breve attività da Tongatapu, e via di nuovo in viaggio per le isole Crook. A Rarotonga ho riacceso la radio con grande interesse, dato che ero in un'isola montuosa, aperto solo a Sud, ma l'Europa arrivava anche li!

Infine ultima sosta operativa ad Aitutaki (sempre South Cook; 270 Km a Nord di Rarotonga); qui mi sono fermato per otto giorni, applicandomi con maggiore continuità al tasto, nonostante le tentazioni...

Bilancio totale: 12.000 QSO: tanti giapponesi e americani, molti europei, 271 QSO con stazioni italiane.

Le frequenze erano state pubblicate in anticipo: 7005, 14005, 21005, 28005. Per l'Italia la propagazione è stata ottima all'alba e al tramonto; a volte buona per tutta la mattina in 14, poi in 21. Ovviamente i miei segnali erano molto bassi (339 o giù di lì), ma l'IC735 ha lavorato bene. Le antenne pure: la verticale Fantini è stata sorprendente, specie dalle Cook; bene i loop, ottima la Delta Loop per i 20 e 15. Per i 40 metri ho impiegato un dipolo.

I prefissi buoni non sono mancati: forse chiederò tre DXCC ...

Dall'Italia dodici "stazioni base" mi hanno assistito per tutto il viaggio con contatti quotidiani; è stata un'emozione collegarli (specie le prime volte) perché, c'è poco da dire, mi rendevo conto di

essere tanto, tanto lontano...

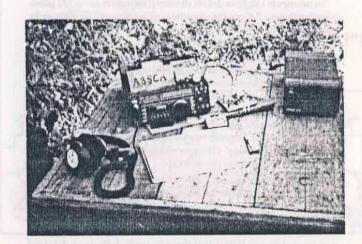
Un viaggio di grande soddisfazione (che si fa una sola volta nella vita...): venti voli; abbiamo fatto le valigie ventidue volte. Ho trasmesso da dieci isole. Siamo tornati in Europa sgualciti, sporchi, sciupati... due profughi!

La mia XYL, abbronzatissima, spettinata e irrobustita, sembrava Jane, la moglie di Tarzan!

Un ringraziamento va a tutti gli OM che mi hanno collegato e alla sezione di Casalecchio che cortesemente mi ha ospitato per la messa a punto delle antenne più ingombranti.

La storia è tutta qui; chi non ne ha ancora abbastanza (HI) troverà qualcosa di più su Radio Rivista ... Grazie e '73

Carlo, I4ALU



IL GRANDE RISVEGLIO ... ZA1A

di IW4CLI, Massimo Barbi.

Dopo un ventennio di lontananza dalla radio, Tirana è tornata nell'etere di tutto il mondo. Infatti proprio il 17 Settembre scorso, dopo venti lunghi anni, è tornata attiva l'Albania, attesa da migliaia di OM di tutto il mondo. Finalmente la burocrazia e la politica sono state superate e un team costituito dai più grandi DX-er di fama mondiale ha ripreso a trasmettere da ZA.

A comporre il team c'erano radioamatori di tutto il mondo, giapponesi, americani, finlandesi ed un italiano (I2MQP, Mario Ambrosi).

I pile-up di quelle sere sicuramente rimarranno nelle orecchie di molti DX-er per molto tempo. Era veramente tanto che non si sentivano delle "ammucchiate" del genere; la tensione era tanta, a tutti mancava quel paese nel log, e lo si sa, per avere il DXCC i paesi sono 323 fra cui non certo è assente ZA.

Sicuramente migliaia di OM di tutto il mondo erano a 322 paesi quindi collegare ZA per loro significava raggiungere un traguardo ambito da venti anni.

I primi giorni la confusione era tanta essendo state lavorate le bande alte, una soprattutto da parte europea (italiani compresi) si è arrivati anche a registrare 40 KHZ di pile-up, qualcosa di mostruoso. Ma poi una sera, che non si dimenticherà molto facilmente, il nostro I2MQP è riuscito ad operare in 40m.

A quel punto gran parte degli OM Italiani hanno dato esempio della loro avanzata ed evoluta civiltà; Ambrosi non faceva che ripetere "SPLIT" e la gente continuava a chiamarlo "ISO" fino a quando dato il "casino" che aveva raggiunto livelli "mostruosi" Mario decise di lavorare per numeri.

Iniziò a lavorare la zona 1, poi la 2 (per un bel po' !), poi la 3, poi stranamente di nuovo la 2, poi infine quando tutti noi eravamo pronti (coi lineari accordati), si decise a lavorare la 4 ma "outside Italy", dopo di che la 5, poi la 6 e poi fece QRT. A quel punto scoppiò l'inferno: quelli delle zone 7,8,9,0 iniziavano a reclamare (veramente non sono stati così fini), naturalmente quelli delle zone del nord Italia rispondevano con chiare allusioni, tanto è vero che mi sem-

brava di essere più che in radio a un comizio della Lega Nord. Dopodiché il buon I4LCK, "spataccando" l'ago dello S-meter a fondo scala a tutta l'Italia calmò le acque.

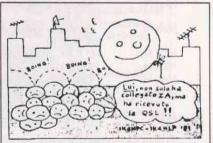
Beh anche questa volta ci siamo fatti notare da tutta l'Europa, e siamo stati gli unici, perché non si sentiva un francese o un inglese protestare per la loro esclusione. Così sicuramente per chi non li conosceva ha imparato come sono fatti molti OM Italiani.

Con questo chiudo, però chiedendomi se era il caso di comportarsi così, tutto per un pezzo di carta con sopra scritto ZA1A ...!

'73 de Massimo, IW4CLI.



ZA1A ... e sai cosa "colleghi"!



LA BIBLIOTECA DI SEZIONE

di 14-2280/BO, Renzo

Ecco la lista, ordinata per autore, dei libri e manuali attualmente presenti nella biblioteca di Sezione. In questo elenco non sono state specificate le annate dei vari handbook e callbook. Inoltre tale lista è soggetta a continue modifiche ed aggiunte, che ci preoccuperemo di segnalare ai lettori nelle pagine di questo notiziario.

Vi ricordo che è possibile consultare i testi qui elencati semplicemente rivolgendosi al sottoscritto o ad IK4BWC, Franco.

Sono anche disponibili, per l'acquisto, cartine radioamatoriali, log di stazione, QSL prestampate e personalizzabili, oltre che cassette per l'apprendimento del CW.

Ambrosi M.	"Awards Book - Libro dei Diplomi" Ed. Ediradio
Amorati C.	"Il manuale di Radiotelegrafia" Ed. A.R.I.
Boselli P.	"Il Museo della Radio - The Radio Collector"

Ed. Medicea
Galletti R. "Il Fai Da Te di Radiotect

Galletti R. "Il Fai Da Te di Radiotecnica" Ed. C.D.
Gueulle P. "Realizzazioni di Radioricevitori a Circuiti Inte-

grati" Ed. CELI

Jessop G. R. "VHF - UHF Manual" Ed. Fourth

Neri N. "Antenne - Progettazione e Costruzione - Secondo

Volume" Ed. A.R.I.

Neri N. "Antenne Linee e Propagazione - Primo Volume"

Ed. A.R.I.

Neri N. "Corso elementare di Elettronica e Radiotecnica"

Ed. N. Neri

Neri N. "L' A.B.C. delle Antenne Ricetrasmittenti" Ed. C.C.

Neri N. "Radio Interferenze" Ed. C.C.

Neri N. "Radiotecnica per Radioamatori" Ed. A.R.I.

Neri N. "Temi d'Esame per la Patente di Radioamatore"

Ed. C.C.

Poli P. "Opera Tecnico-Scientifica di Guglielmo Marconi"

Ed. C.C.

Righini M. "Satelliti Meteorologici - Guida alla ricezione"

Ed. C.C.

Sinigaglia G. "Le Onde Radio e la Salute"

Biblioteca

Valenza F. Vinassa M. Vinassa M.

"Scanner VHF - UHF Confidential" Ed. C.D.
"Top Secret Radio - Primo Volume" Ed. C.C.

Vinassa M. "Top Secret Radio - Secondo Volume" Ed C.D.
Vinassa M. "I Secreti della Radio" Ed, Mondadori

"I Segreti della Radio" Ed. Mondadori "Callbook" Ed. A.R.R.L. Varie annate

"Compendium 1" Ed. C.C.

"Handbook" Ed. A.R.R.L. Varie annate

"Prontuario per QSO - Italiano / Francese"

"La Patente di Radioamatore" Ed. EDITORIE.

"Prontuario per QSO - Italiano / Inglese"

"Prontuario per QSO - Italiano / Russo"
"Prontuario per QSO - Italiano / Spagnolo"

"Prontuario per QSO - Italiano / Tedesco"

'73 de Renzo.

Oggetti Smarriti

A.A.A. ATTENZIONE CERCASI!

Dalungo tempo èscomparso dalla circolazione il noto radioamatore, a fianco riprodotto (foto d'archivio).

- · Altezza: un casino
- · Capelli: scuri
- · Occhi: due (quattro con occhiali)
- · Orecchie: un po' a sventola
- Segni particolari: risponde al nome di Clark (ma non ha niente a che vedere con Superman).

Non è pericoloso, ma consigliamo comunque prudenza. Chi lo vedesse è pregato di avvertire immediatamente la mamma.